

ARREDI AULE E LABORATORI

CATTEDRA dim. circa cm. 140x65x72h Piano in conglomerato ligneo - o in altro materiale legnoso qualitativamente superiore - spessore mm. 20, con bordi e spigoli arrotondati e lucidati al naturale, rivestito su entrambe le facce di laminato plastico di spessore mm. 9/10 circa, antigraffio, antiriflesso negli stessi colori previsti per i tavoli. Tali materiali dovranno essere omologati e certificati in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84. Gambe in legno massello, diametro mm. 60 circa, lucidate al naturale. I terminali dovranno garantire sufficiente silenziosità durante l'uso e gli spostamenti ed avere una tenuta al supporto atta ad impedire ogni possibile distacco sia manuale che accidentale, mentre dovranno potersi rimuovere senza difficoltà, con l'uso di adeguati strumenti, per la sostituzione. Innesti al piano mediante l'impiego di viti autofilettanti. Dovranno essere corredate da 1 o 2 cassetti muniti di serratura con chiave.

E' richiesta la conformità alle "specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017.

POLTRONCINA IN LEGNO CON BRACCIOLI Dim. circa cm. 40x40x46/80h. La poltroncina dovrà essere certificata dalle seguenti prove UNI EN effettuate da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato, con i risultati prescritti per tali norme: UNI EN 4856:2009 par. 3.1.1 Requisiti generali di progettazione UNI EN 4856:2009 par. 3.1.2 Stabilità UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Carico statico sul sedile e sullo schienale UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Carico statico sul bordo anteriore del sedile UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Carico statico orizzontale sui braccioli UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Carico statico verticale sui braccioli UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Fatica sedile e schienale UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Fatica del bordo anteriore del sedile UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Fatica dei braccioli UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Carico statico sulle gambe anteriori UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Carico statico sulle gambe laterali UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Urto sul sedile UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Urto sullo schienale UNI EN 4856:2009 par.3.1.3 Urto sul bracciolo UNI EN 4856:2009 par. 4 Istruzioni per l'uso UNI EN 4856:2009 par. 5 Marcatura. Le caratteristiche costruttive delle poltroncine dovranno avere il corrispondente coordinamento con le cattedre, sedie e banchi per quanto riguarda materiali, colori e tecnologie adottate. Struttura portante realizzata con tubolare UNI 7947 a sezione tonda diam. 25 mm. x 1,5 mm di spessore, con n. 2 traverse al di sotto del sedile in profilato o tubo d'acciaio minimo mm. 16x1,5 saldate aderenti al sedile, verniciatura con polveri epossidiche, previo sgrassaggio e fosfatazione. Il colore verrà precisato al momento della formalizzazione della singola richiesta di fornitura. Braccioli in legno massello trattati con vernici ignifughe classe 1, fissati alla struttura metallica con viti autobloccanti. Puntali in materiale plastico alla base con le stesse caratteristiche previste per i banchi. E' richiesta la conformità alle "specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017.

SEDIE PER BANCHI: grandezze 4, 5 e 6 della norma UNI EN 1729-1 (secondo i quantitativi che saranno dettagliati in seguito). La progettazione e le dimensioni dovranno corrispondere alla vigente norma UNI EN 1729-1, relativamente alle grandezze 4, 5, 6, 7. Le caratteristiche tecniche della sedia dovranno rispettare i requisiti previsti dalla vigente norma UNI EN 1129-2. La conformità della sedia alla vigente norma UNI EN 1729 Parte 1 e Parte 2 dovrà essere certificata da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato. Le caratteristiche costruttive delle sedie dovranno avere il corrispondente coordinamento con i banchi, con le sedie e i tavoli per gli insegnanti, per quanto riguarda materiali, colori e tecnologie adottati. I componenti metallici, dovranno essere certificati dalla seguente prova UNI-EN: UNI EN ISO 9227 Prova di resistenza alla corrosione (nessuna alterazione dopo le 24 h) Le vernici utilizzate per il sedile e lo schienale dovranno essere omologate e certificate in classe 1. L'appartenenza alla classe E1 di emissione di formaldeide, sia dei pannelli a base di legno sia del prodotto finito, dovrà risultare da dichiarazioni rilasciate ai sensi del

D.M. del 10 ottobre 2008. Caratteristiche della sedia: Struttura portante realizzata con tubolare d'acciaio UNI 7947 a sezione tonda diam. 25 mm. x 1,5 mm. di spessore, con n° 2 traverse al di sotto del sedile in profilato o tubo d'acciaio minimo mm. 16x1,5 saldate aderenti al sedile, verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica, previo sgrassaggio e fosfatazione. Sedile e schienale, realizzati in multistrato di faggio da mm. 7 di spessore, ignifughe trasparenti classe 1, fissati alla struttura metallica mediante 4 rivetti che per il sedile.

BANCO MONOPOSTO: A) dim. cm. 70x50 con altezza di cui alla grandezza 4 della norma UNI EN 1729-1 B) dim. cm. 70x50 con altezza di cui alla grandezza 5 della norma UNI EN 1729-1. La progettazione e le misure dei banchi dovranno corrispondere alla vigente norma UNI EN 1729-1, relativamente alle grandezze 4,5,6,7. Le caratteristiche tecniche del banco dovranno rispettare i requisiti previsti dalla vigente norma UNI EN 1729-2. La conformità del banco alla vigente norma UNI EN 1729 Parte 1 e Parte 2 dovrà essere certificata da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato. Il piano di lavoro dovrà essere certificato dalle seguenti prove UNI-EN, riferite al colore avorio: • EN 13722 Determinazione della riflessione speculare con valore medio ≤ 45 unità (GLOSS) • UNI 8941 Colorimetria e Misura del colore ($15 < y < 75$) • UNI 9428 Resistenza alla graffiatura (livello 4°) • UNI 9429 Resistenza agli sbalzi di temperatura (livello 4°) • UNI 9242 Resistenza dei bordi al calore (livello 3°) • UNI 9300 Tendenza alla ritenzione dello sporco (livello 4) • EN 12720 Resistenza ai liquidi freddi (macchie) • UNI 9115 Comportamento delle superfici all'usura per abrasione (livello 4°) I componenti metallici, dovranno essere certificati dalla seguente prova UNI-EN: UNI EN ISO 9227 Resistenza alla corrosione - (nessuna alterazione dopo le 24h) Il laminato, il conglomerato ligneo (o l'eventuale diverso materiale legnoso offerto) e le vernici dovranno essere omologati e certificati in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84. Le sopraelencate certificazioni, rilasciate da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato, dovranno essere presentate in sede di offerta, pena l'esclusione dal procedimento di gara. Il possesso di detti requisiti potrà comunque essere oggetto di dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante della Ditta attestante il fatto che le copie prodotte sono conformi agli originali. Alla dichiarazione sostitutiva dovrà essere allegata copia del documento d'identità del dichiarante. L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare la dichiarazione sostitutiva tramite produzione dei certificati in originale o redatti in copia autenticata. Caratteristiche del banco: Struttura portante in tubolari d'acciaio UNI 7947 diam. non inferiore a mm. 28 x 1,5 mm. Tali tubolari costituiranno elementi di base e appoggio del piano oppure saranno collegati da traverse in tubolare d'acciaio; verniciatura con polveri epossidiche previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione in tunnel con adeguata cottura. Il colore verrà precisato al momento della formalizzazione della singola richiesta di fornitura. Sottopiano in griglia/lamiera metallica verniciata c.s. dello spessore minimo di mm 1,5 sorretto da un tondino d'acciaio ad esso saldato. Gancio portacartella laterale, interno alla struttura. Piano di lavoro dallo spessore complessivo minimo di 20 mm. circa realizzato in conglomerato ligneo (o altro materiale legnoso qualitativamente superiore), rivestito da laminato plastico su entrambi i lati e di colore avorio nella parte superiore dello spessore di 0,9/1 mm, con bordature perimetrali in massello di faggio evaporato posto sottolaminato con profilo bombato e trattato con vernici ignifughe trasparenti. Angoli stondati con raggio minimo di 2 mm, onde evitare danni accidentali ed un totale di 4 mm di discontinuità a tavoli accostati. Fissaggio del piano alla struttura ottenuto con un minimo di 6 viti in acciaio zincato a forte tenuta, autofilettanti. I terminali dovranno garantire sufficiente silenziosità durante l'uso e gli spostamenti ed avere una tenuta al supporto atta ad impedire ogni possibile distacco sia manuale che accidentale, mentre dovranno potersi rimuovere senza difficoltà, con l'uso di adeguati strumenti, per la sostituzione. E' richiesta la conformità alle "specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017.

APPENDIABITI A PARETE Con 5/6 grucce, dim. circa cm. 100x15h Tavoletta attaccapanni a muro a 5/6, in conglomerato ligneo - od in altro materiale legnoso qualitativamente superiore - ricoperta da ambo i lati da laminato plastico ignifugo classe 1 di colore da concordare successivamente all'aggiudicazione, con bordature perimetrali in massello di legno evaporato posto sotto-laminato con profilo bombato e trattato con vernici ignifughe trasparenti. Grucce porta abiti - con doppio appiglio - in acciaio trafilato, senza spigoli vivi, verniciate con polvere epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione in tunnel con adeguata cottura, nei colori che saranno richiesti da parte dell'Amministrazione Comunale. Corredato di ferramenta per appendere al muro. Le tavolette dovranno essere fissate alla parete con sistema atto a garantire che non si verifichino cadute o schiacciamenti delle dita. Il laminato, il conglomerato ligneo e le vernici dovranno essere omologati e certificati in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84.

E' richiesta la conformità alle "specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017.

Pareti in cartongesso.

ARMADIO A GIORNO Dim. circa cm. 46x104x200h. Struttura portante realizzata in nobilitato, spessore mm. 20 circa, ignifugo classe 1, esente da spigoli vivi, di colore faggio, con bordature in ABS di almeno 3 mm. Schienale a foglio unico applicato ad incastro. Dovrà disporre di n°4 ripiani interni regolabili. Piedini livellatori alla base, regolabili dall'interno. Gli armadi dovranno essere corredati di ferramenta per l'eventuale ancoraggio alle pareti. Il nobilitato dovrà essere omologato e certificato in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84. L'armadio dovrà essere certificato dalle seguenti prove UNI EN effettuate da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo stato, con risultati di prova prescritti per tali norme: UNI 8596 Prova della determinazione della stabilità (livello 4°) UNI 8597 Prova di resistenza della struttura (livello 3°) UNI 8600 Prova di flessione con carico concentrato (livello 4°) UNI 8603 Prova di resistenza dei supporti dei piani (livello 4°) UNI 8606 Prova di carico totale massimo (livello 4°).

E' richiesta la conformità alle "specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017.

ARMADIO IN LEGNO a 2 ante Dim. circa cm. 46x104x200h Struttura portante realizzata in nobilitato, spessore mm. 20 circa, ignifugo classe 1, esente da spigoli vivi, di colore faggio. Schienale a foglio unico applicato ad incastro. N. 2 sportelli a battente - di uguale misura -, con bordi arrotondati, montati ad anta intera su cerniere in acciaio con apertura minima a 180°. Ciascun vano sarà dotato minimo di n° 4 ripiani interni regolabili. Piedini livellatori alla base, regolabili dall'interno. Maniglie in alluminio, serrature con chiave. Gli armadi dovranno essere corredati di ferramenta per l'eventuale ancoraggio alle pareti. Ciascun armadio dovrà essere corredato da almeno n. 2 serrature di scorta con relativa chiave. Il nobilitato (o l'eventuale diverso materiale legnoso offerto) dovrà essere omologato e certificato in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84. L'armadio dovrà essere certificato dalle seguenti prove UNI-EN effettuate da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato, con risultati di prova prescritti per tali norme: UNI 8596 Prova della determinazione della stabilità (livello 4°) UNI 8597 Prova di resistenza della struttura (livello 3°) UNI 8600 Prova di flessione con carico concentrato (livello 4°) UNI 8603 Prova di resistenza dei supporti dei piani (livello 4°) UNI 8606 Prova di carico totale massimo (livello 4°) UNI 8607 Prova di durata delle porte (livello 4°) UNI 9081 Prova di resistenza delle porte al carico verticale (livello 4°).

E' richiesta la conformità alle "specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017.

SEDIE ACCATASTABILI IN POLIPROPILENE grandezza 6 della norma UNI EN 1729-1 La progettazione e le dimensioni dovranno corrispondere alla norma UNI EN 1729-1, relativamente alle grandezze 6. Le caratteristiche tecniche della sedia dovranno rispettare i requisiti previsti dalla

vigente norma UNI EN 1729-2. La conformità della sedia alla vigente norma UNI EN 1729 Parte I e Parte 2 dovrà essere certificata da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato. Struttura portante interna alla seduta realizzata con tubolare d'acciaio UNI 7947 a sezione tonda diam. circa 25x1,5 mm., con 2 tubolari di rinforzo al di sotto del sedile; verniciatura con polveri epossidiche di colore grigio argento, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione in tunnel con adeguata cottura. Sedile e schienale in polipropilene ignifugo classe 1, ad alta resistenza e di facile pulizia, fissati alla struttura ad incastro. Il colore verrà precisato al momento della formalizzazione della singola richiesta di fornitura. Puntali inestraibili in materiale plastico alla base. Il polipropilene e le vernici dovranno essere omologati e certificati in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84. I componenti metallici, dovranno essere certificati dalla seguente prova UNI-EN, riferita al colore grigio argento: UNI EN ISO 9227 Resistenza alla corrosione - (nessuna alterazione dopo le 24h).

TAVOLI MULTIUSO Dim. circa cm. 160x80x76h Struttura portante costituita da 4 gambe in tubolare d'acciaio UNI 7947 diam. 40x1,5 mm- collegate da traverse in tubolare d'acciaio 40x20x1,5 mm; verniciatura con polveri epossidiche con le stesse modalità indicate per i banchi, di colore grigio argento. Piano di lavoro realizzato in conglomerato ligneo ignifugo classe 1 a bassa emissione di formaldeide, rivestito da ambo le parti da laminato plastico di colore avorio dello spessore di mm.0,9/1 per uno spessore complessivo di mm. 20 circa, con bordature perimetrali in massello di faggio evaporato posto sotto-laminato, con profilo bombato, trattato con vernici ignifughe trasparenti classe 1. Fissaggio del piano alla struttura con viti autobloccanti. Puntali inestraibili in materiale plastico alla base. Il tavolo di grandezza maggiore, dovrà essere certificato dalle seguenti prove UNI EN effettuate da un laboratorio accreditato Accredia e riconosciuto dallo Stato, con i risultati prescritti per tali norme: UNI EN 1730:00 Stabilità UNI EN 1730:00 Prova di carico statico orizzontale UNI EN 1730:00 Prova di carico statico verticale UNI EN 1730:00 Prova di fatica orizzontale UNI EN 1730:00 Prova di fatica verticale UNI EN 1730:2002 Prova di caduta Il piano di lavoro dovrà essere certificato dalle seguenti prove UNI-EN, riferite al colore avorio: EN 13722 Determinazione della riflessione speculare con valore medio ≤ 45 unità (GLOSS) UNI 8941 Colorimetria e misura del colore ($15 < y < 75$) UNI 9428 Resistenza alla graffiatura (livello 4°) UNI 9429 Resistenza agli sbalzi di temperatura (livello 4°) UNI 9242 Resistenza dei bordi al calore (livello 3°) UNI 9300 Tendenza alla ritenzione dello sporco (livello 4°) EN 12720 Resistenza ai liquidi freddi (macchie) UNI 9115 Comportamento delle superfici all'usura per abrasione (livello 4°) I componenti metallici, dovranno essere certificati dalla seguente prova UNI-EN: UNI EN ISO 9227 Resistenza alla corrosione - (nessuna alterazione dopo le 24h) Il laminato, il conglomerato ligneo e le vernici dovranno essere omologati e certificati in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M.26/6/84.

TAVOLO TRAPEZIO PER ISOLA MODULARE

Tavoli accostabili ed aggregabili tra loro, nella forma di trapezio isoscele con struttura con gambe metalliche in acciaio verniciato con polveri epossidiche.

Piani in legno in multistrato di betulla rivestiti in laminato plastico spessore 9/10 mm su ambo i lati. Il bordo finito a vista verniciato e lucidato al naturale. Angoli arrotondati.

Munito di due ruote bloccabili sul lato corto.

Dimensioni singolo elemento: lato maggiore non inferiore a cm 95, profondità del piano non inferiore a cm 50.

Grandezza 6 della norma UNI EN 1729/2016. Il tavolo deve essere certificato secondo la norma UNI EN 1729/2016.

I piani devono essere certificati in classe 1 di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84.

Sedia sovrapponibile (50 senza braccioli, 100 con braccioli): struttura metallica verniciata nera a quattro gambe, imbottita e rivestita in tessuto ignifugo colori diversi. certificati in classe 1 IM di resistenza al fuoco in conformità al D.M. 26/6/84

Per tutti gli arredi sopra indicati, visto il D.M. del Ministero dell'Ambiente del 28/01/2017 ed in particolare l'Allegato 1 allo stesso che reca i Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni", è richiesto che i tavoli siano la conformi alle "Specifiche tecniche di base" (3.2) contenute nell'Allegato 1 citato. Nel caso di mancata conformità o anche solo di incompletezza delle dichiarazioni richieste, il preventivo sarà giudicato non conforme e determinerà l'esclusione dalla procedura. A tal fine le Aziende concorrenti dovranno dichiarare su apposita modulistica (Allegato 3) le specifiche tecniche di base di ogni prodotto conformemente alle previsioni del citato D.M. Si invitano le Aziende concorrenti a prestare particolare attenzione e completare il citato modello in ogni sua parte allegando anche l'eventuale documentazione integrativa (punto 3.3).